

FINANZA E IMPRESA

■ ALENIA. Il gruppo Alenia (In-Fin-meccanica) ha realizzato nel primo semestre del '92 un utile consolidato lordo di 2,6 miliardi. A livello consolidato il valore della produzione è stato di circa 2.370 miliardi. Le previsioni per l'intero esercizio indicano un valore della produzione a livello consolidato di circa 5.000 miliardi. Gli ordini acquisiti sono cresciuti di 1.740 miliardi (l'occupazione totale è scesa a 29.471 addetti).

■ FIDIS. Un volume di finanziamenti concessi tra Italia ed estero per circa 15.400 miliardi in leggero incremento sullo stesso periodo dell'anno precedente. Un ammontare di ricavi e proventi per oltre 1.450 miliardi, superiore del 5% a quello realizzato nel primo semestre del '91. Per la Fidis, società di servizi finanziari ed immobiliari del gruppo Fiat, i primi sei mesi del '92 sono stati a livello consolidato positivi solo parzialmente. L'utile ante imposte è infatti sceso da 257 a 234 miliardi.

Fiammata per salutare il sì Olivetti sempre maglia nera

■ MILANO. Salutate la vittoria francese del sì con una fiammata dei prezzi dei titoli guida, piazza Affari ha subito cambiato vela, molti speculatori si sono gettati a corpo morto sui rialzi delle plusvalenze, l'estero si è fatto sentire con altre vendite per cui le belle chiusure ottenute sono state falcidiate nel dopolunio. Basti qualche esempio. Le Generali dopo aver chiuso a 24.850 lire con un recupero del 2,94% hanno perso 300 lire scendendo a 24.550, le Fiat a 38.100 in chiusura con un incremento del 2,72%, sono poi scese a 37.200 il Mib partito alle 11 con un recupero dell'1% lo conservava per circa metà seduta

alle 12 scendeva infatti all'1,6%, per terminare a +1,35% a quota 749. Ciò per il fatto che alcuni titoli, come le Olivetti hanno chiuso con una notevole perdita (-2,65%) mentre titoli in tensione nei giorni scorsi come Credit e Comit sembrano aver perduto la loro forza propulsiva. D'altro canto dopo le buone chiusure delle blue chips, sul telematico i maggiori titoli presentavano cedimenti sebbene si siano ancora potuti notare recuperi in migliori rialzi fra i titoli più notevoli quelli di Ferfin e Cir Le telecomunicazioni sono rimaste sulle posizioni di venerdì mentre le Sip dopo essere state vendute hanno recuperato leggermente.

Al listino le Iri privilegiate, le più tartassate del mercoledì nero hanno messo a segno un altro recupero di circa il 7%. Altre chiusure positive hanno avuto Mediobanca con un recupero del 2,83%, Montedison col 2,46%, mentre le Stet si sono limitate allo 0,98% in più. La vittoria francese del sì non è che abbia infiammato i mercati azionari all'infuori di Milano e di Londra è solo nella prima fase dei lavori, anzi l'indice in alcune borse europee presentava nella tarda mattinata in flessione, fra cui caso paradossale Parigi, ma anche Zurigo, Francoforte e Madrid. Scambi intorno ai 100 miliardi. □ R G

CAMBI

Table with columns: Valuta, Prezzo, Var. %

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %

MERCATO AZIONARIO

Table with columns: Settore, Titolo, Prezzo, Var. %

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: Azionario, Obbligazionario, Titolo, Prezzo, Var. %

MERCATO TELEMATICO

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %

CONVERTIBILI

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %

OBBLIGAZIONI

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %

TERZO MERCATO

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %

INDICI MIB

Table with columns: Indice, Valore, Var. %

ORO E MONETE

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %

BILANCIATI

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %

ESTERI

Table with columns: Titolo, Prezzo, Var. %